



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 27**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..
Progetto per lo smaltimento di acque reflue presso lo stabilimento sito in Govone - Strada
Statale Asti-Alba, 17.
Proponente: MIROGLIO TEXTILE s.r.l. -Via Santa Margherita, 23 - 12051 Alba.
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 09.14.VER - 2011 - 08.02/00157-01
Prot. Generale n. 18623 del 25.02.2014

Premesso che:

- In data 3 marzo 2014, sono pervenuti all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte Sig. Guido Mossio, rappresentante delegato di Miroglio Textile s.r.l., con sede in Via Santa Margherita, 23 - Alba, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 18623 del 25.02.2014;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 30 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, mediante affissione al proprio Albo Pretorio on line dal 5 marzo al 18 aprile 2014, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 2014/21792 del 05.03.2014, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, non sono pervenute osservazioni né pareri e nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto è finalizzato ad ottenere un'autorizzazione provvisoria allo smaltimento delle acque reflue - circa 40 mc/giorno - provenienti dallo stabilimento Miroglio Textile srl di Castagnole Lanze (AT) presso lo stabilimento Miroglio Textile srl di Govone (CN), dove è installato un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi che recapita in pubblica fognatura (Consorzio SISI). La richiesta è motivata dal fatto che attualmente a Castagnole Lanze non è presente la rete fognaria e lo stabilimento non è dotato di impianto di trattamento di depurazione delle acque di scarico. Il proponente afferma che sono in corso trattative con il Comune di Castagnole Lanze ed il Consorzio Acquedotto Valtigione per la realizzazione dell'allaccio fognario entro tempistiche definite. Il progetto presentato prevede lo stoccaggio delle acque reflue (CER 161002) sul sito di Castagnole in 2 serbatoi da 20 mc/cad ed il trasporto a Govone, con vettore autorizzato, 2 volte al giorno per 5 giorni a settimana, sino alla realizzazione della rete fognaria di Castagnole Lanze. Lo stabilimento Miroglio Textile di Govone ha ottenuto il provvedimento di rinnovo AIA n. 796 in data 24 marzo 2014.
- Il 22 aprile 2014, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014, con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 22 aprile 2014, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato, in data 25.02.2014 prot. n. 18623, da parte del Sig. Guido Mossio, rappresentante delegato di Miroglio Textile s.r.l., con sede in Via Santa Margherita, 23 - Alba, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico - sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che l'intervento proposto non determinerà significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto dell'obbligo di adeguamento - come di seguito indicato- degli elaborati progettuali da presentare nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalla normativa per l'impianto in questione:
 - a) dovrà essere indicato su idonea planimetria il tragitto percorso dai mezzi adibiti al trasporto dei reflui, tra il punto di produzione del rifiuto e quello di conferimento, valutando altresì l'impatto indotto dal traffico veicolare (qualità aria e rumore);
 - b) dovranno essere descritte con maggior dettaglio le modalità di conferimento dei rifiuti codice CER 161002 presso l'impianto di Govone, in particolare il punto di scarico dalla cisterna dei rifiuti trasportati, definendo la fase di depurazione interessata (equalizzazione?), le eventuali procedure di controllo dei rifiuti ricevuti, la durata massima ipotizzabile per tale attività di trattamento rifiuti;
 - c) dovrà essere fornito il cronoprogramma attuativo degli interventi relativi all'allaccio fognario del sito di Castagnole Lanze e data comunicazione dell'avvenuto allacciamento.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Riso

ESTENSORE:

arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

